



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel. 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



Al Collegio dei docenti dell'IC Crosara
Al DSGA
Al personale ATA
Ai membri del Consiglio di Istituto
All'Albo

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015, TRIENNIO 2025/2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO il decreto-legge 8/04/2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6/06/2020, n. 41;

VISTE la legge n. 92/2019 e le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal MIM con D.M. n. 183 del 07/09/2024;

VISTE le linee guida per l'orientamento emanate dal MIM con D.M. n. 328 del 22/12/2022;

VISTO il quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali dei cittadini DigComp 2.2;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:

1. le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
2. il piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre;
3. il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
4. il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
5. esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
6. una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

TENUTO CONTO delle proposte, delle sollecitazioni, dei pareri (formali e informali) formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel Rapporto di Autovalutazione di istituto e delle indicazioni di miglioramento in esso contenute;

ATTESO che all'atto dell'approvazione da parte del consiglio il PTOF sarà reso disponibile attraverso il proprio sito e pubblicato su "Scuola in Chiaro".

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99,
così come sostituito dall'art. 1 c. 14 della Legge 107/2015, il seguente

ATTO DI INDIRIZZO

per l'aggiornamento delle attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione al Collegio dei docenti orientativo della predisposizione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione per il triennio 2025-2028 coerenti con le priorità ed i traguardi del RAV -PDM-PTOF.

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel . 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



Il presente atto si sviluppa a partire dalla VISION e dalla MISSION dell' I.C. A.Crosara.

VISION:

- Scuola intesa come una "Comunità di Apprendimento" dove la parola comunità racchiude tutti i soggetti attivi dell'istituto e il territorio nel quale esso è inserito e la parola apprendimento esprime non solo l'azione legata agli anni della scolarità, ma anche la formazione di cittadini che dovranno saper apprendere lungo tutto l'arco della vita "long life learning".
- Educazione alla cittadinanza: formare cittadini consapevoli, attenti alla comunità umana e alla sostenibilità ambientale, protagonisti della società europea nelle sue diverse manifestazioni in grado di valorizzare il patrimonio territoriale e culturale della realtà locale, regionale, nazionale.
- Riconoscimento del valore delle differenze e delle Diversità, della centralità della persona con il rispetto di ogni cultura ed il rifiuto di ogni forma di discriminazione;

MISSION:

- Contribuire allo Sviluppo Culturale Della Comunità, attraverso il successo formativo, culturale ed umano di ogni alunno;
- Sostanziare le progettazioni in curricoli verticali per competenze che, articolate attraverso attività e metodologie, aiutano a gestire i processi di insegnamento-apprendimento in modo omogeneo;
- Educare gli alunni alla Cittadinanza Attiva riguardo in modo operativo alle misure di sicurezza, alla cura dell'Ambiente, alla sostenibilità del territorio, alla consapevolezza dell'uso del digitale e dei media, alla partecipazione "politica" della vita della comunità;
- Continuità e Orientamento all'attività educativa e formativa degli alunni, in maniera da permettere a ciascuno, sulla base dei propri ritmi di apprendimento, l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità di orientare scelte, nell'ottica dello sviluppo della cultura dell'autovalutazione e dell'essere protagonista della propria formazione;
- Alleanza Scuola-Famiglia-Territorio quale fattore strategico-organizzativo in un'ottica di servizio alla comunità e per la comunità per promuovere iniziative migliorative del servizio scolastico;
- comunicazione interna ed esterna efficace e trasparenza dell'azione amministrativa;
- attività di promozione e conoscenza delle iniziative scolastiche rivolte al territorio.

IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano dell'Offerta Formativa sarà predisposto entro i termini imposti dalla Legge e potrà essere aggiornato annualmente in coerenza con quanto disposto nel presente Atto di Indirizzo..

Il piano dovrà tener conto delle "Indicazioni nazionali 2012 e dei Nuovi scenari 2018" .

Essendo il Piano Triennale dell'Offerta Formativa il principale documento con cui l'istituzione scolastica dichiara all'esterno la propria identità, è opportuno che nella revisione annuale del PTOF si presti particolare cura al linguaggio utilizzato, alla chiarezza espositiva e alla fruibilità del contenuto. L'aggiornamento del Piano dovrà trovare fondamento sulle priorità, sui traguardi e sugli obiettivi individuati nel rapporto di autovalutazione (RAV) aggiornato e sulla revisione del Piano di Miglioramento allineato ai nuovi obiettivi del Rav.

Nel rispondere alle esigenze del contesto sociale e culturale di riferimento il nuovo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, dovrà recepire le novità apportate dai decreti attuativi della L. 107/2015 e porre attenzione al quadro di riferimento indicato dal Piano per l'educazione alla sostenibilità- Agenda 2030, dal PNSD, dal Piano per l'Inclusione, dal Piano nazionale per l'Educazione al rispetto, dalle Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto al cyberbullismo,, dal Piano per la Didattica Digitale Integrata dell'IC Crosara, delle nuove linee guida per l'Educazione civica in un approccio sistemico.

Il Piano deve infine promuovere la cultura della sicurezza degli Alunni e del Personale, attraverso l'informazione e la formazione;

Indirizzi per le attività della scuola, scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico specifici per la stesura del PTOF a.s 2025/28

- L'offerta formativa -

Curricolo di Istituto e iniziative di ampliamento curricolare

Le azioni e le attività devono mirare innanzitutto al successo formativo degli studenti, anche ricorrendo a flessibilità didattica e organizzativa, all'innovazione e al potenziamento della condivisione all'interno della comunità scolastica e con il territorio.

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel . 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



Gli obiettivi e i traguardi definiti nel piano devono tener conto dei risultati del rapporto di autovalutazione e del conseguente piano di miglioramento e l'azione didattica deve mirare alla promozione della formazione integrale di ogni alunno e favorire la maturazione dell'identità personale.

L'offerta formativa deve mirare ad educare gli allievi al rispetto delle regole, al rispetto della non violenza, della legalità e dell'ambiente, all'Intercultura, all'affettività e alle emozioni e assicurare che gli alunni con un background svantaggiato abbiano le stesse opportunità di accedere ai progetti.

Si devono prevedere metodologie didattiche che pongono al centro gli studenti attraverso processi innovativi (Avanguardie educative dell'INDIRE) quali l'approccio laboratoriale, il cooperative learning, la flipped classroom, la flessibilità del tempo scuola, la scuola senza zaino, da valutare e contestualizzare al territorio di riferimento.

Le azioni devono tendere, poi, al miglioramento delle competenze scientifiche e logico-matematiche degli alunni e delle alunne, promuovere la cittadinanza attiva e democratica, potenziare l'orientamento in entrata e in uscita nei diversi ordini di scuola, valorizzare il merito, potenziare l'insegnamento della lingua italiana come seconda lingua.

In particolare le azioni, i progetti e le attività proposte devono:

- includere nella programmazione didattica le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- fornire agli studenti una preparazione adeguata, promuovendo competenze disciplinari, ma anche digitali, trasversali e di cittadinanza;
- rafforzare l'innovazione e la ricerca didattica finalizzata ad aumentare motivazione e competenze negli studenti al fine di ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica nel prosieguo degli studi, utilizzando anche un approccio laboratoriale;
- tener conto della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica;
- essere finalizzate al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche;
- definire attività di orientamento per tutte le annualità, nel rispetto delle Linee Guida del 22/12/2022;
- valorizzare le eccellenze;
- prediligere una progettazione per competenze fondata su nodi concettuali piuttosto che una didattica di tipo trasmissivo-sequenziale;
- svolgere l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica focalizzando l'attenzione sulla partecipazione attiva degli alunni proponendo, in base all'età, esperienze concrete di azione nella scuola e nel territorio;
- per la scuola Sec. Di I grado potenziare e inserire nelle azioni formative prevista per l'Ed. Civica il progetto dei rappresentanti di classe degli studenti;
- garantire agli alunni in difficoltà tempestive attività di recupero;
- includere nella programmazione didattica attività di orientamento secondo le linee guida sull'orientamento approvate con decreto ministeriale n.328/2022 e attività finalizzate al potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche.

Deve essere aggiornato il curriculum per l'Educazione Civica. Questo deve tener conto della pluridisciplinarietà di questa disciplina e del necessario coinvolgimento di insegnanti delle diverse materie, nonché di tutte le indicazioni dalla L. 92/2019 e delle nuove Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica emanate dal MIM con D.M. n. 183 del 07/09/2024.

Oltre ai progetti con valenza triennale, già presenti nel PTOF, possono essere inseriti progetti che interessano il singolo anno scolastico. Questi vanno ad integrare quelli già previsti per il triennio e sono raccolti in un allegato al PTOF, che va predisposto entro i termini di aggiornamento annuale dello stesso.

Attività previste in relazione al PNSD

Considerato quanto disposto nei commi 56 - 61 della Legge, l'istituzione scolastica promuove azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale.

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel. 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



Nel prevedere tali azioni si deve tener conto della formazione realizzata nell'A.S. 2024/25 nell'ambito del PNRR MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale (D.M. 66/2023), che è riferita ai seguenti ambiti:

- gestione didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici;
- aggiornamento del curriculum scolastico per il potenziamento delle competenze digitali;
- metodologie didattiche innovative per l'insegnamento e l'apprendimento, connesse con l'utilizzo delle nuove tecnologie; metodi e tecniche di apprendimento esperienziale, collaborativo, personalizzato, immersivo, basate sul progetto (PBL), sulla ricerca (inquiry based), sulla narrazione (storytelling), sulla soluzione di problemi (problem solving), sul making (fabbricazione di manufatti con strumenti digitali), sul tinkering (insegnare a "pensare con le mani" e ad apprendere sperimentando con strumenti e materiali), sull'utilizzo del gioco nell'insegnamento (gamification), sulla realtà virtuale, aumentata e immersiva, sull'internet delle cose (IoT), etc.;
- pratiche innovative di verifica e valutazione degli apprendimenti anche con l'utilizzo delle tecnologie digitali;
- didattica e insegnamento dell'informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- potenziamento dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche (STEM), secondo un approccio interdisciplinare, anche sulla base di quanto previsto dalle Linee guida per le discipline STEM, adottate con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184;
- cybersicurezza, utilizzo sicuro della rete internet e prevenzione del cyberbullismo; - competenze per l'utilizzo etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella pratica didattica e per l'apprendimento dell'intelligenza artificiale, nel rispetto dei quadri di riferimento europei;
- tecnologie digitali per l'inclusione scolastica;
- insegnamento dell'educazione civica digitale e dell'educazione alla cittadinanza digitale e utilizzo consapevole delle tecnologie digitali da parte degli studenti;
- leadership dell'innovazione e della trasformazione digitale e didattica nelle scuole; - digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali del personale ATA per la gestione delle procedure organizzative, documentali, contabili, finanziarie.

Le competenze acquisite sono utilizzate per realizzare attività che migliorino l'efficienza e l'efficacia dell'azione didattica al fine di motivare gli studenti e poter lavorare sulle loro competenze digitali.

Si deve prevedere l'integrazione dell'utilizzo della piattaforma G-Suite nella didattica di ciascuno, prevedendo ogni anno la formazione e/o l'aggiornamento sull'utilizzo della stessa.

Pari opportunità

In linea con le esigenze formative dei giovani e per sradicare le più diverse forme di pregiudizio, l'offerta formativa dovrà assicurare l'educazione alla parità tra i sessi e la prevenzione di tutte le discriminazioni (c. 16 della Legge): omofobia, bullismo, discriminazioni di razza, di religione e di genere.

Si dovrà inserire nella progettazione educativa e didattica temi e attività volti a sensibilizzare gli alunni sui temi dei diritti e delle pari opportunità in famiglia, nel lavoro e nella società e a contrastare le differenze di genere legate a stereotipi.

La pianificazione delle attività dei Consigli di Classe dovrà essere organizzata in modo da garantire agli alunni un adeguato peso degli zaini oltre che un carico di lavoro ben distribuito nel corso della settimana e si dovranno privilegiare i lavori di gruppo per sviluppare le abilità sociali e garantire un ambiente accogliente che porti al benessere degli alunni;

Si dovranno prevedere infine attività di accoglienza che si sviluppino per le prime settimane di scuola e che si concentrino, oltre che sulla conoscenza dei regolamenti, anche sulla conoscenza reciproca e degli ambienti, per favorire l'accoglienza di tutti i bambini e i ragazzi.

Nell'ampliamento dell'offerta formativa si dovranno privilegiare i progetti indirizzati al benessere psico-fisico degli alunni.

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel. 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Nel PTOF deve essere inserito il Piano per l'Inclusione scolastica. Tale Piano va elaborato entro il mese di giugno di ogni anno e successivamente inserito nel documento.

Finalità generale del Piano per l'inclusione è quella di favorire una proposta didattica inclusiva che interessa gli alunni, il personale della scuola e l'utenza.

- La valutazione -

Protocollo di valutazione

Deve essere inserito nel PTOF il protocollo di valutazione al fine di garantire una valutazione quanto più trasparente.

Tale documento deve contenere:

1. i criteri di valutazione degli apprendimenti delle diverse discipline, specificando i livelli (in decimi), gli indicatori presi in considerazione e i relativi descrittori;
2. i criteri di valutazione per la disciplina IRC;
3. i criteri di valutazione del comportamento specificando i livelli, gli indicatori e i relativi descrittori;
4. gli indicatori e i descrittori per i giudizi globali;
5. le azioni condivise per garantire una valutazione equa, omogenea, trasparente e che possa permettere a ciascun alunno di affrontare le prove con serenità e responsabilità;
6. le strategie per il recupero;
7. i criteri di non ammissione alla classe successiva o agli esami di stato;
8. i criteri di ammissione all'anno successivo in deroga alle assenze.

Si dovrà pianificare collegialmente l'attribuzione dei compiti a casa e le verifiche in classe in base all'orario settimanale; per la scuola primaria a tempo pieno limitare al massimo l'assegnazione dei compiti per casa e sfruttare il 'tempo disteso', caratterizzante l'impianto educativo-didattico del tempo pieno, per il consolidamento degli apprendimenti.

- L'organizzazione -

Modello organizzativo

L'efficiente organizzazione di tutte le attività scolastiche richiede la presenza di due collaboratori con delega alla sostituzione del Dirigente e di almeno un coordinatore/referente per ciascun plesso.

Nel funzionigramma di Istituto dovranno essere inseriti i coordinatori di classe; le funzioni strumentali, i coordinatori di dipartimento e i responsabili di laboratorio, i referenti per le principali attività individuate dal Collegio Docenti. Quanto alle commissioni vanno in ogni caso previste quelle impegnate nella stesura dell'orario e nella revisione dei documenti, il team per l'animazione digitale e la commissione per la continuità e l'orientamento, il team bullismo e cyberbullismo, il comitato di valutazione e il NIV.

Le commissioni devono caratterizzarsi per la trasversalità della composizione e per la presenza di un numero massimo di 4/5 persone coordinate da un referente.

Infine si devono prevedere i referenti per INVALSI, Inclusione, accoglienza alunni stranieri, attività sportive per ciascuno dei plessi.

Risorse professionali

In riferimento ai commi 5-7 e 14 della Legge (potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari), anche l'organico dell'autonomia si definisce in funzione delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola come emergenti dal Piano e coerentemente con l'indirizzo del presente provvedimento.

Con riferimento al fabbisogno di posti di organico si rilevano le seguenti necessità:

- avere una dotazione di posti tale da coprire le cattedre in tutte le classi della scuola primaria e secondaria di 1° grado e le sezioni dell'Infanzia autorizzate;
- avere posti di sostegno in numero tale da coprire le esigenze evidenziate dai GLO.

L'indicazione dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa (comma 14 della Legge) va definita in relazione ai progetti e alle attività contenuti nel Piano esplicitando una richiesta di incremento di organico entro il limite di 10% dell'ex organico di fatto (definiti nel comma precedente del presente articolo).

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado
Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)
Tel . 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it
<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Nell'individuare tali utilizzi si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire prioritariamente alla copertura delle supplenze brevi.

Vanno inoltre richiesti posti di potenziamento nelle classi di concorso dei due collaboratori del Dirigente.

A supporto della gestione amministrativa della segreteria è necessaria la presenza di assistenti debitamente istruiti e formati sugli ambiti della didattica e del personale prevedendo, in ogni caso, l'aumento di una unità rispetto all'attuale dotazione.

Quanto ai collaboratori scolastici l'attuale organico di diritto (16 collaboratori) va integrato con l'aumento di almeno due unità.

E' inoltre necessario prevedere la presenza di assistente tecnico per mantenere funzionali gli ambienti informatici.

Piano di formazione del personale

Atteso che, ai sensi del comma 124 della Legge, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nella sezione "Formazione del personale" dovranno essere previste attività di formazione coerenti con i Piani di miglioramento e l'innovazione didattica e generale dell'istituto e per il primo anno con il PNRR per la transizione digitale (DM 66/2023) per un numero di ore pari almeno alla differenza tra 40 e il numero di ore previste per le attività collegiali di cui all'Art. c. del CCNL 2024.

Gli interventi formativi dovranno tener conto dell'offerta proveniente dalle scuole capofila dell'Ambito, dalle Università, dall'USR del Veneto, dall'UST di Vicenza, dalla piattaforma SOFIA, dalle Reti a cui l'Istituto ha aderito, con particolare attenzione alla formazione relativa alla valutazione delle competenze, alle nuove metodologie didattiche, all'uso degli strumenti multimediali, alle emergenze educative, alla sicurezza alla privacy. Sarà favorita la partecipazione ai corsi di informatica base ed avanzato, in presenza, a distanza, blended a corsi sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, a percorsi di Ricerca Azione in coerenza con le Linee Guida di Ed.Civica.

In generale la formazione dei Docenti dovrà essere coerente con le priorità strategiche educativo- didattiche individuate nel PTOF, agli obiettivi di processo e alle azioni di sviluppo individuate nel RAV ed esplicitate nel Piano di miglioramento.

Si auspica una formazione su temi condivisi da definire per ogni annualità e che possano avere ricadute sulle prassi didattiche dell'intera comunità professionale.

L'attività di formazione va eventualmente ridefinita e/o integrata in seguito a nuove necessità che emergeranno nei dipartimenti.

Per quanto riguarda il personale non docente si dovranno prevedere corsi di informatica base ed avanzato, sulla conoscenza di piattaforme didattiche e open source, sulla comunicazione, sull'accoglienza e l'assistenza degli alunni con disabilità, sulle nuove procedure amministrative, sulla sicurezza e sulla privacy. Anche per il Personale non docente il piano di formazione sarà orientato al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi definita nel PTOF con particolare attenzione ai protocolli sicurezza e privacy. Le competenze professionali e la formazione rappresenteranno criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse umane.

- Soggetti esterni -

Nella stesura del Piano si deve tener conto delle proposte che, pur essendo coerenti con le priorità e i traguardi individuati dalla Scuola, permettano di potenziare progettualità condivise e di valorizzare la collaborazione con il Comune di Cornedo Vicentino e con il *Comitato dei Genitori*.

Si deve, poi, sviluppare la collaborazione con le scuole del territorio, gli enti locali, le associazioni, le Università.

- Attrezzature e risorse strutturali -

Atteso che si è provveduto ad acquisti di beni quali PC e strumentazioni al fine di favorire la realizzazione dei compiti istituzionali della scuola, il Piano va elaborato presupponendo e favorendo il corretto utilizzo dei dispositivi informatici e la loro implementazione.

Si terrà altresì conto in particolare delle seguenti priorità:

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO



Istituto Comprensivo Statale "A. Crosara"

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I° grado

Via G. G. Trissino, 1 – 36073 CORNEDO VICENTINO (VI)

Tel . 0445/951007 – C.M. VIIC82400G

e-mail: viic82400g@istruzione.it - viic82400g@pec.istruzione.it

<http://www.iccrosaracornedo.edu.it>



- Acquisto di materiali e strumentazioni per mantenere aggiornati i laboratori;
- Per garantire l'efficienza di tutte le strumentazioni, dei sussidi didattici e dei laboratori, va prevista la possibilità della loro riparazione o sostituzione, anche partecipando a progetti o concorsi per accedere a fonti di finanziamento esterne.

Il fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali va definito in funzione delle esigenze didattiche, organizzative e progettuali della scuola come emergenti dal Piano e coerentemente con l'indirizzo fornito col presente provvedimento.

- Disposizioni finali -

Il Piano va predisposto a cura del gruppo di lavoro incaricato dal collegio docenti entro il 30 novembre prossimo per essere portato all'esame del collegio dei docenti e successivamente del consiglio d'istituto nella prima seduta utile.

Il presente atto di indirizzo può essere integrato, revisionato e modificato in ragione di necessità e bisogni al momento non prevedibili.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Francesca Cocco

Firmato digitalmente da FRANCESCA COCCO